

Divi che scrivono] Quando i giovani lottavano per gli ideali

Marta ha solo 14 anni, ma già un amore grande. Giacomo fatica ad accorgersi di lei, perché è il mondo, nella Roma fascista del 1935, a richiedere battaglie più grandi di loro. Lorena Fiorelli intreccia passioni e storia nel suo *Le convenienze* (Castelvecchi, € 18,50).

Perché è tornata a quell'Italia per ambientare la sua storia?

«L'ho fatto giocoforza. Perché avevo voglia di parlare di sentimenti maiuscoli: Amore, Amicizia, Libertà. Ma oggi sembrano ideali sbiaditi. I giovani non si battono più per conquistarli».

Sia oggi che all'epoca di Marta e Giacomo quello che si deve fare, per "convenienza", non coincide con ciò che si desidera davvero?

«Certo. Ma allora erano convenienze sociali, di educazione. Oggi è "conveniente" far parte della massa, non si ha



STORIA Lorena Fiorelli, 56 anni, ambienta il suo ultimo libro "Le convenienze" (Castelvecchi, € 18,50, a sin.) nella Roma degli anni '30 e '40.

la forza per difendere la propria unicità».

Chi vorrebbe che leggesse il suo romanzo?

«I giovani che credono di non avere la forza per affrontare gli ostacoli, che vogliono tutto e subito.

Devono sapere che è esistito un mondo in cui a 14 anni non si avevano i social ma una vera socialità, veri batticuori, veri confronti con gli altri».

La stupisce che la politica sembra tornata all'era degli autoritarismi?

«Ho cominciato a scrivere la storia tre anni fa, davvero non sembrava così attuale. Di certo può capitare a tanti, come alla piccola Marta, di scambiare l'autoritarismo per una forma di protezione. Servono tanti Giacomo, che urlino forte l'amore per la libertà».

Betta Carbone

Sul comodino di Alessandro Cattelan



Da otto anni conduce *X Factor*, il giovedì su Sky Uno. Si è inventato uno show di interviste senza filtri all'americana, ora promosso il martedì in prima serata sulla stessa rete, *E poi c'è Cattelan a teatro*. ***Ma Alessandro Cattelan, 38 anni** e 18 in tv, è pure un forte lettore e ama recensire sui social le letture. Nell'ultima pila di libri sul suo comodino c'è il noir di Piergiorgio Pulixi *Lo stupore della notte* (Rizzoli, € 18). ***La tormentata poliziotta Rosa Lopez ritrova in una Milano oscura** le minacce dei clan che in Calabria non la dimenticano. E sotto la scorza dura cova il senso di colpa per il compagno in coma, vittima di un attentato.



Divi che leggono]



ENRICO FERMI-L'UOMO CHE SAPEVA TUTTO

(Solferino, € 24). Che sia stato uno dei grandi della scienza moderna lo sapevamo già; adesso, con questa biografia di David N. Schwartz, scopriamo la vera storia, umana oltre che scientifica, di quel genio italiano che fu Enrico Fermi.



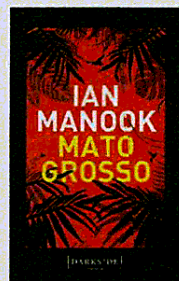
IL DISPERATO

(Castelvecchi, € 25). Léon Bloy è stato uno degli scrittori cattolici più "maledetto" e scandaloso degli ultimi secoli, capace di "fustigare" la Chiesa, come testimonia questo suo romanzo, in cui si muove una folla di personaggi alla ricerca della fede.



LA RIVOLUZIONE SOTTO ASSEDIO

(Mimesis, € 22). Francesco Dei, in 2 volumi (il secondo a € 28), racconta, come se fosse un epico e affascinante romanzo, la storia militare della guerra civile russa dallo scoppio della Rivoluzione fino al 1922.



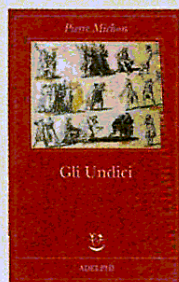
MATO GROSSO

(Darkside Fazi editore, € 17). Per chi ha amato, e anche in Italia sono tanti, la sua trilogia del commissario Yeruldelgger, torna Ian Manook, ma questa volta lascia le steppe della sua Mongolia per portarci in Brasile; diverso palcoscenico, ma stessa atmosfera da noir.



IL DIARIO DELLA BICICLETTA

(Lindau, € 12). Storie di vita quotidiana: da quella autobiografica dell'autore che impara ad andare in bici all'altra incentrata su una misteriosa lettera: questi racconti mostrano il talento e l'abilità di Natsume Soseki.



GLI UNDICI

(Adelphi, € 16). Pierre Michon ci porta nella realissima e storica Parigi della Rivoluzione per raccontare una storia tanto irrealista quanto appassionante, quella del pittore Corentin che ha l'incarico di ritrarre gli Undici, nuovi padroni della Francia.